



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

FAQ AVVISO BIL.COMP. dal 20/08/2019 al 24/09/2019

1	<p>FAQ - In riferimento alla tabella 8.1 a pag. 22 dell'Avviso si chiede se il calcolo inserito nella riga delle attività previste per l'Orientamento in gruppo è corretto. Nello specifico diventa molto complesso per la natura stessa dell'intervento erogare n.16 ore di attività di orientamento per un gruppo così numeroso (composto da 50 partecipanti). La perplessità scaturisce anche in ragione del fatto che nella pagina 21 è auspicato che le attività siano dislocate territorialmente e pertanto si presuppone che l'attività debba essere erogata in sottogruppi.</p> <p>RISPOSTA - L'orientamento di gruppo riguarda 50 destinatari, come indicati nella tabella 8.1., che complessivamente convergono in un unico gruppo di un territorio specifico da individuarsi secondo le valutazioni del beneficiario, in questo caso specifico non sono previsti sottogruppi, come indicato nella tabella menzionata. È facoltà dei beneficiari, in fase di gestione e previa comunicazione all'Amministrazione Regionale, dislocare territorialmente eventuali gruppi, purché il preventivo finanziario rispetti i vincoli dell'Avviso con un finanziamento massimo per l'Orientamento in gruppo di 800 €.</p>
2	<p>FAQ - Per le prime due azioni della Linea A (promozione) - che prevedono il coinvolgimento complessivo di n. 80 persone in azioni di gruppo ed individuali - si chiede quali decurtazioni verrebbero applicate in una situazione limite come la seguente: attività in gruppo coinvolge n.80 persone – attività individuale coinvolge n.49 destinatari (quindi al di sotto la percentuale del 63% prevista come limite). L'Avviso lascia intendere che sotto tale soglia non verrebbe riconosciuta nessuna somma, anche se le attività dovessero essere erogate interamente a favore di n.49 persone. In caso di interpretazione corretta, si ritiene che tale situazione determinerebbe un'estrema penalizzazione sia per l'affidatario del servizio che per i destinatari in quanto, comunque, nel caso in specie, le attività verrebbero realizzate e si rischierebbe di interrompere il progetto. Alla stessa stregua, il dubbio emerge anche nel caso di coinvolgimento massimo di 50 destinatari (azioni Linea A da accoglienza in avanti e azioni formative Linea B) e possibile riduzione a n.14 persone (ipotesi verosimile vista la tipologia di utenza), al di sotto del limite del 30%. Come devono essere calcolate eventuali sanzioni e decurtazioni?</p> <p>RISPOSTA – Considerato il tipo di utenza, diventa fondamentale, in fase di progettazione, un'attenta rilevazione e valutazione dei fabbisogni sul territorio, dei potenziali utenti raggiungibili, secondo le modalità che il beneficiario vorrà attuare o mettere in campo. I soggetti proponenti, proprio in virtù dei vincoli sul numero dei destinatari, finalizzati al raggiungimento di un'ampia platea, dovrebbero presentare la propria proposta con una ragionevole certezza di raggiungere i numeri minimi previsti per le diverse fasi, tenendo anche conto che i destinatari finali non possono seguire contemporaneamente azioni di formazione in altri progetti regionali del POR 2014-2020.</p> <p>Per la linea A la decurtazione massima, corrispondente al numero minimo di potenziali destinatari (50) per l'azione di "Promozione del Progetto", è del 10%, ovvero di € 920,00 su € 9.200,00 di finanziamento previsto. Si conferma che al di sotto di tale numero di destinatari non è possibile proseguire col progetto.</p> <p>Per quanto riguarda la parte rimanente della linea A (Accoglienza, Orientamento, Sostegno psicologico e coaching, bilancio di competenze e sostegno al placement), considerato che è necessario partire con almeno 50 destinatari, ogni calo successivo è soggetto alle decurtazioni della tabella 12.1, fino ad una decurtazione massima del 20%, ovvero € 21.760,00 su € 108.800,00 di finanziamento previsto, qualora la linea A si concludesse con un numero minimo di destinatari (15).</p>

pag. 1



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

FAQ AVVISO BIL.COMP. dal 20/08/2019 al 24/09/2019

	Si conferma che al di sotto di tale numero di destinatari non è possibile proseguire col progetto.
3	<p>FAQ - con riferimento all'Avviso l'articolo 3, si chiede se i destinatari del progetto debbano essere solo persone immigrate o se sia, invece, prevista anche la possibilità di presentare una proposta progettuale che abbia come esclusivi destinatari altri soggetti svantaggiati (es. persone con disabilità).</p> <p>RISPOSTA – L'avviso è relativo all'obiettivo specifico 8.4. "Accrescere l'occupazione degli immigrati" del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. Gli indicatori sono riferiti alle previsioni di realizzazione, ma gli utenti sono esclusivamente gli immigrati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3.</p>
4	<p>FAQ - Sono inseriti come professionisti della linea A Psicologi del lavoro, pedagogisti/ educatori e mediatori culturali, ma alcuni professionisti possono essere inseriti Tecnici empowerment o coach con lauree diverse. Inoltre è possibile attivare psicologi non necessariamente del lavoro?</p> <p>RISPOSTA INIZIALE– I professionisti sono esclusivamente quelli indicati all'art. 9 dell'Avviso: Psicologi del lavoro, Pedagogisti o Educatori, Mediatori interculturali che possano dimostrare almeno 5 anni di esperienza nel ruolo e nelle attività oggetto della proposta progettuale. Nel caso degli Psicologi del Lavoro, Pedagogisti o Educatori sono richiesti titoli di laurea e relative specializzazioni, oltre l'esperienza nelle attività oggetto della proposta progettuale. Nel caso dei Mediatori Interculturali devono avere esperienza quinquennale nel ruolo. Le esperienze, per i professionisti, possono anche non essere continuative, ma devono, in ogni caso, se sommate mensilmente, coprire l'arco di cinque anni.</p>
4 BIS	<p>RISPOSTA DETTAGLIATA- I professionisti sono esclusivamente quelli indicati all'art. 9 dell'Avviso: Psicologi del lavoro, Pedagogisti o Educatori, Mediatori interculturali che possano dimostrare almeno 5 anni di esperienza nel ruolo e nelle attività oggetto della proposta progettuale. Nel caso degli Psicologi del Lavoro, Pedagogisti o Educatori sono richiesti titoli di laurea con indirizzi di studio/specializzazioni, oltre che l'esperienza quinquennale, attinenti le attività oggetto della proposta progettuale. Nel caso dei Mediatori Interculturali è richiesta esperienza quinquennale nel ruolo. Per quel che attiene la figura dello Psicologo del lavoro, si specifica che è richiesta la laurea quinquennale in psicologia, possibilmente con indirizzo/specializzazione in psicologia del lavoro e delle organizzazioni, che comunque abbia maturato esperienza quinquennale nell'ambito delle attività previste dalla Linea A e dalla Linea B. Le esperienze, per i professionisti, possono anche non essere continuative, ma devono, in ogni caso, se sommate mensilmente, coprire l'arco di cinque anni.</p>
5	<p>FAQ - Nell'allegato 1 del formulario l'esperienza dei professionisti ha durata differente da quella dell'Avviso.</p> <p>RISPOSTA – L'Allegato 1 riporta un errore nel foglio di lavoro "RUOLI", che sarà sanato con pubblicazione di determinazione di rettifica dell'allegato 1 e nuova pubblicazione dello stesso nei siti Sardegna Lavoro, Regione Sardegna, Sardegna Migranti.</p>

pag. 2



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

FAQ AVVISO BIL.COMP. dal 20/08/2019 al 24/09/2019

6	<p>FAQ - Come si conciliano le 15 ore di mentoring con il fatto che il mentoring deve essere per tutta la durata del progetto così come riportato a pag 19 del bando?</p> <p>RISPOSTA - Il mentoring potrà essere programmato in qualsiasi fase del percorso relativo alla Linea A, non necessariamente deve succedere all'accoglienza e precedere l'orientamento, come indicato nella tabella 8.1. In fase di gestione le ore indicate possono essere distribuite a discrezione del beneficiario e secondo le esigenze contingenti.</p>
7	<p>FAQ - All'art. 4 specifica al punto a): "le Agenzie per il lavoro autorizzate allo svolgimento dell'attività di somministrazione di lavoro di tipo generalista e di intermediazione, inclusa la fondazione dei consulenti del lavoro (art. 6, comma 2 del decreto legislativo 276/2003), o gli iscritti alla seconda sezione dell'Albo nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro (soggetti accreditati ai servizi per il lavoro delle Regioni e Province autonome, ai sensi dell'Art. 12 del D. Lgs. n.150/2015), o, più in generale, i soggetti iscritti alla prima sezione dell'Albo nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro". A tal proposito si chiede di chiarire se anche i soggetti accreditati come Agenzia per il lavoro per l'esercizio dell'attività di selezione e ricerca di personale e iscritti alla sez. IV dell'Albo, rientrano nelle categorie sopraelencate dall'art. 4 e possano quindi partecipare all'Avviso in qualità di Agenzia per il Lavoro.</p> <p>RISPOSTA - L'articolo 4 parte dall'assunto che "possano partecipare Agenzie per il lavoro autorizzate allo svolgimento dell'attività di somministrazione di lavoro di tipo generalista e di intermediazione", le ulteriori specifiche citate nell'Avviso sono ampliamenti. Pertanto sono ammesse le Agenzie per il lavoro, iscritte agli albo, che svolgano anche selezione e ricerca di personale, in quanto operando in tal senso sono da considerarsi intermediari.</p>
8	<p>FAQ - In riferimento all'art. 8, punto 3 "Mentoring", viene specificato che tale funzione dovrà essere garantita per l'intera durata del progetto, con un percorso strettamente personale. Tuttavia nella tabella 8.1. tale attività è prevista solo in modalità di gruppo. Si richiede pertanto conferma che tale funzione debba esclusivamente essere svolta mediante attività di gruppo o sia invece possibile strutturare singoli interventi individuali.</p> <p>RISPOSTA- La pagina 19, punto 3, identifica le potenzialità del mentoring sulla persona, ma la sua organizzazione è rimandata alla tabella 8.1, pertanto considerando il massimo numero di utenti coinvolti per gruppo, si ritiene che tale attività possa garantire i presupposti del punto 3 pag. 19. Si conferma dunque che il mentoring è in gruppo. Per la durata si rimanda alla Faq 6. È facoltà dei beneficiari, in fase di gestione e previa comunicazione all'Amministrazione Regionale, sviluppare l'attività di mentoring <i>ad personam</i> purché il preventivo finanziario rispetti i vincoli dell'Avviso con un finanziamento massimo per il Mentoring di € 7.500.</p>

pag. 3



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

FAQ AVVISO BIL.COMP. dal 20/08/2019 al 24/09/2019

<p>9 dettagliata</p>	<p>FAQ – In riferimento all’art. 9 “Professionisti” (pag. 23) nel quale vengono specificati gli esperti ricadenti negli interventi della Linea A, si richiede quali di questi debbano essere necessariamente esperti nel bilancio di competenze. Si segnala, infatti, che gli esperti di bilancio di competenze non sempre rientrano nei profili indicati all’art. 9. Si richiede se l’elenco riportato per i professionisti sia da ritenersi tassativo o, al contrario, possano essere coinvolti esperti in possesso di titoli di studio similari, pur afferenti al settore.</p> <p>RISPOSTA – Per i professionisti da impiegare si rinvia alla FAQ 4 bis. Il Bilancio di Competenze è un’attività nella quale si ritiene indispensabile la figura dello Psicologo del lavoro, inteso come profilo alla FAQ 4 bis, tuttavia non è escluso che tale attività venga svolta in team, nel rispetto di quanto previsto all’art.9 dell’Avviso.</p>
<p>10</p>	<p>FAQ – In riferimento all’art. 4 del presente Avviso, in cui si evidenzia a pagina 10 che “Il soggetto capofila, oltre a realizzare globalmente la percentuale più alta del progetto, dovrà possedere i requisiti per almeno una delle due linee” si chiede se per percentuale più alta del progetto si intenda la maggioranza assoluta della quota percentuale (capofila 51%, partner 2 24,5%, partner 3 24,5%) oppure sia sufficiente che il soggetto capofila abbia una maggioranza semplice di progetto (capofila 45%, partner 2 30%, partner 3 25%) all’interno del partenariato purché rispetti il possesso dei requisiti per una linea almeno in misura del 70%?</p> <p>RISPOSTA – Si conferma che il Capofila deve realizzare globalmente la percentuale più alta del progetto. Va da sé che all’interno dell’AT/ATS la sua percentuale è maggioritaria, ma non necessariamente in senso assoluto.</p>
<p>11</p>	<p>FAQ – Si richiede se può essere contemplato il coinvolgimento di destinatari con permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno rilasciato per motivi di protezione.</p> <p>RISPOSTA – Nella presentazione dei progetti relativi all’Avviso è necessario attenersi alla tipologia di destinatari esplicitati.</p>
<p>12</p>	<p>FAQ – Vorrei capire se, oltre alle agenzie formative, cooperative sociali, etc., anche qualunque azienda che abbia assunto dei lavoratori immigrati (per esempio le imprese di produzione) può costituirsi in ATI/ATS per specializzare i propri dipendenti con le agevolazioni previste dal bando.</p> <p>RISPOSTA – Solo nel caso si abbiano i requisiti di “impresa sociale”, ai sensi di quanto definito dalla Legge n. 106 del 6 giugno 2016, si potrà aderire in ATI/ATS. Nel caso non vi fossero tali requisiti, gli immigrati, anche occupati, possono presentare comunque domanda di partecipazione ai Beneficiari affidatari dei progetti.</p>
<p>13</p>	<p>FAQ – Avendo valutato di poter proporre i servizi previsti ad una specifica comunità in uno specifico territorio, e ritenendo che in questa realtà il numero ottimale di destinatari è di 30, si chiede se è possibile predisporre il progetto di candidatura su questi numeri, ovviamente parametrando adeguatamente anche il preventivo finanziario, o se si debba prevedere obbligatoriamente una estensione del progetto ad altri territori al fine di completare il numero di 50 soggetti destinatari e di impegnare il massimale di preventivo concesso.</p> <p>RISPOSTA – Si rimanda alla risposta n. 2</p>

pag. 4



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

FAQ AVVISO BIL.COMP. dal 20/08/2019 al 24/09/2019

FAQ – In riferimento all'avviso richiamato in oggetto, si chiede la compilazione dei documenti "All.3 Preventivo economico finanziario" ed "All.1 (foglio Prospetto Finanziario)".

I due documenti appaiono in contrasto l'uno con l'altro infatti:

-l'All. 1 (nel foglio Prospetto finanziario) valorizza il progetto conteggiando i soli costi dei professionisti per le azioni A ed i docenti per le azioni B + indennità studenti e 40% di spese forfettarie.

- l'All.3 valorizza invece il progetto esplicitando tutti i costi di cui sopra ed aggiungendo i costi per il personale di supporto al progetto (progettazione, segreteria, tutoraggio, coordinamento, etc.) oltre a inserire sempre il 40% per le spese forfettarie e non consentendo però di inserire le indennità per gli studenti. I due conteggi così eseguiti non potranno quindi essere coerenti. Quale dei due modelli si deve utilizzare?

RISPOSTA: Nell'Avviso è presente, al Par. 8, tabella 8.1., una simulazione di prospetto finanziario, finalizzato ad **individuare esclusivamente il valore totale delle singole azioni delle Linee A e B;** ritenuto utile a monitorare il valore delle azioni, sia nella fase di valutazione che di gestione.

Il prospetto All. 3 – Preventivo economico finanziario, è invece fondamentale per comprendere su quali costi diretti del personale andranno a ricadere i valori di costo orario inseriti nell'allegato 1 _Prospetto finanziario

14

A titolo di esempio:

l'azione "Bilancio di competenze", ha un valore massimo di 1.500,00 euro (vedi Tabella 8.1. dell'Avviso), raggiungendo il massimo numero di destinatari e gruppi. Considerato il valore massimo di costo orario di 50 euro, si può ipotizzare di prevedere 35 euro per il professionista e 15 euro per il tutoraggio; così via per le altre azioni, secondo le valutazioni che il beneficiario riterrà di fare. Nulla osta che su azioni specifiche della Linea A si decida di destinare l'intera somma al professionista.

Si valuti che, complessivamente, la Linea A, ha una dotazione finanziaria, in caso di raggiungimento del massimo numero di destinatari previsti, di 118.000,00 euro, i quali ricadono interamente sui costi reali e diretti del personale impiegato, idem per la Linea B che ha un valore massimo di 40.000,00 euro. Il 40% di tali costi diretti del personale (considerato il totale delle Linee A +B) è a copertura di tutti gli altri costi ammissibili del progetto.

La valutazione del costo orario complessivo da indicare nell'allegato 1 _Prospetto finanziario, è a cura esclusiva del beneficiario, che dovrà poi predisporre l'allegato 3 al fine di evidenziare quali siano le voci di costo sulle quali ricade il valore complessivo.

pag. 5



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

FAQ AVVISO BIL.COMP. dal 20/08/2019 al 24/09/2019

15	<p>FAQ - Art 8 - LINEA A – Azione 2 in riferimento all’Attività di Selezione nella Fase 2 Colloquio conoscitivo-motivazionale e conoscenza della lingua italiana si chiedono chiarimenti in riferimento alla “valutazione della competenza linguistica italiana (B1), certificata secondo il Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue (QCER)”. Nello specifico non è chiaro se sia necessaria la certificazione del B1 come prerequisito per i destinatari oppure se la valutazione della conoscenza possa essere svolta dall’Ente formativo accreditato alla formazione attraverso l’operato di docenti con esperienza decennale nell’insegnamento delle lingue.</p> <p>RISPOSTA – L’Avviso delinea alcune indicazioni di massima sulla fase di selezione, nel rispetto delle quali i candidati presenteranno una proposta che verrà valutata dalla Commissione ed in un secondo momento realizzata in condivisione con l’amministrazione regionale, per garantire omogeneità di valutazione del livello B1, secondo il Quadro Comune di riferimento europeo (QCER) per tutti i destinatari dell’Avviso.</p> <p>La produzione della certificazione, in formato originale, non esclude il candidato dal partecipare alla prova di lingua italiana, per confermare tale livello di conoscenza. Coloro che in qualità di destinatari non sono in possesso di una certificazione, non devono considerarsi esclusi, dovranno sostenere il test di conoscenza della lingua nelle modalità che l’aspirante beneficiario proporrà a tutti i candidati. Il punteggio massimo di 40 punti è comunque attribuito ai solo candidati in possesso di idonea certificazione, che confermino, ai test, almeno tale livello.</p> <p>L’obiettivo del progetto non è essere quello di certificare, ma di accertare le conoscenze.</p>
16	<p>FAQ - Nella simulazione del prospetto finanziario dell’art.8 dell’avviso è prevista una specifica voce di spesa relativa all’indennità di trasporto. Si chiede se l’indicazione specifica dell’abbonamento ARST sia stata utilizzata a titolo di esempio e se sia possibile erogare l’indennità anche agli allievi che si spostano con altri mezzi di trasporto (treni, trasporto urbano...)</p> <p>RISPOSTA – L’abbonamento ARST è portato a titolo di esempio; per i costi di trasporto si rimanda a quanto previsto dal Vademecum 1.0 - giugno 2018, pertanto in fase di gestione, valutata la provenienza dei candidati, sarà possibile quantificare il costo in maniera meno approssimativa. Si ricorda, tuttavia, che comprensivo di tutti i costi, il progetto non potrà superare l’importo di €245.500,00.</p>
17	<p>FAQ – L’allegato 3 “Preventivo economico finanziario” non prevede la possibilità di inserire costi dei servizi aggiuntivi, quali le indennità di frequenza e di trasporto.</p> <p>RISPOSTA – Nonostante il file in excel a disposizione fosse libero e aperto all’inserimento di nuove voci, la RAS ha inteso accogliere tale segnalazione per garantire omogeneità dei file, ripubblicando l’allegato 3, integrato delle due righe mancanti.</p>
18	<p>FAQ – Nell’allegato 1 “Formulario progettuale” parte prima, nel menu a tendina risulta completo solo per la prima riga.</p> <p>RISPOSTA – Si è corretta l’anomalia con la ripubblicazione dell’allegato 1.</p>

pag. 6



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

FAQ AVVISO BIL.COMP. dal 20/08/2019 al 24/09/2019

19	<p>FAQ – L'Allegato 1 "Formulario progettuale (parte 1) e la tabella 8.1 dell'Avviso – Simulazione di prospetto finanziario, nel calcolo che stima l'indennità di frequenza, si indica una base di 206 ore (non modificabili), pari al totale delle ore da erogare complessivamente sulle due linee progettuali, e un numero di destinatari delle indennità pari a 50. Si chiede pertanto se è corretto corrispondere l'indennità ai destinatari che frequentano l'intero percorso e non solo ai destinatari della formazione. In caso di risposta affermativa si chiede, inoltre, con quale criterio vadano individuati i 50 destinatari dell'indennità partecipanti alle attività di promozione, considerato che il massimo numero degli utenti è stabilito in 80.</p> <p>RISPOSTA - L'indennità di frequenza è riconosciuta a coloro che abbiamo frequentato le 206 ore (Linea A+B), quindi partecipato alle attività di promozione e siano stati selezionati tra i 50 destinatari aventi diritto a proseguire. Le eventuali 30 persone che resteranno fuori non riceveranno alcuna indennità.</p>
20	<p>FAQ – Si richiede se è corretto ritenere che il preventivo calcolato per ogni attività costituisce il budget disponibile per remunerare tutte le risorse umane direttamente impiegate in tale attività.</p> <p>RISPOSTA – Vedasi Faq n. 14</p>
21	<p>FAQ – In caso di valore effettivo delle indennità inferiore a quello stimato, il residuo delle risorse disponibili può essere usato per coprire altri costi del progetto?</p> <p>RISPOSTA – Il tasso forfettario del 40% è da calcolarsi sullo Staff (costi reali diretti del personale), vedi pag. 15 e pag. 24 dell'Avviso e par. 3 delle Linee guida. Le indennità di trasporto e di frequenza sono dei costi da stimare separatamente e nel caso vi fossero delle economie, dovute al calo del numero dei destinatari o delle ore effettivamente frequentate, esse non potranno, quindi, essere reimpiagate nel progetto.</p>
22	<p>FAQ – Art. 8 punto 2 "Accoglienza e selezione". La procedura di accoglienza e selezione prevede la composizione di una graduatoria finale di tutti i candidati selezionati, ma nella simulazione di prospetto finanziario si indica un numero massimo di destinatari per questa attività pari a 50. Si deve ritenere che l'Avviso pubblico di selezione sia limitato alle prime 50 domande pervenute?</p> <p>RISPOSTA – Considerando che prima della fase di selezione vi sono delle azioni di Promozione di gruppo e individuale, e che a questa fase succede quella dell'accoglienza e selezione, in questa fase occorrerà considerare non le prime 50 domande, ma considerare tutte le domande pervenute e valutarne i requisiti; sulla base di questi sviluppare gli step di selezione per arrivare a 50 destinatari ufficiali che proseguiranno nelle azioni successive.</p>
23	<p>FAQ – L'Avviso all'art. 4 lettera d) (requisiti per lo sviluppo della linea B del progetto) - a pag.9 recita: "Il soggetto o i soggetti componenti che possiedono i requisiti per una linea devono realizzarla almeno in misura del 70%". Si chiede se tale indicazione si riferisce solo alla linea B o a entrambe le linee. Ad esempio se un soggetto componente dell'ATS possiede i requisiti solo per la linea A è tenuto a realizzare almeno il 70% di tale linea?</p> <p>RISPOSTA – Il requisito è riferito ad una linea qualsiasi, ovvero ad entrambe le linee.</p>

pag. 7



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

FAQ AVVISO BIL.COMP. dal 20/08/2019 al 24/09/2019

24	<p>FAQ - In relazione alla Determinazione n.3247 del 17/09/2019 e alla ripubblicazione dell'allegato 3, con la presente siamo a significare che l'integrazione rispetto alle indennità di frequenza, trasporto e totale complessivo sono inseriti esclusivamente nel foglio del CE cons staff +40% e non in quello CE prev staff +40%. Si chiede se si tratta di un mero errore materiale ed è quindi possibile procedere con l'integrazione o se è una distinzione voluta. In questo ultimo caso si chiedo come si devono contemplare le voci relative alle indennità.</p>
	<p>RISPOSTA - Il file, come riportato alla FAQ 17, è libero e aperto all'inserimento di nuove voci, è pertanto possibile procedere con l'integrazione secondo il modello del consuntivo, si procederà, comunque, ad integrare anche il preventivo e ripubblicare l'allegato 3 per facilitarvi nel compito.</p>
25	<p>FAQ - Nel caso in cui il capofila possieda i requisiti per entrambe le linee, si chiede se è possibile ammettere nell'Ats un'agenzia formativa iscritta con il vincolo, e se l'attività di quest'ultima, debba limitarsi alla sola linea B o possa operare anche nella linea A.</p>
	<p>RISPOSTA - All'art. 4 dell'Avviso, in caso di ATI/ATS, sono esplicitati i requisiti che deve possedere <u>almeno un'agenzia formativa</u>, se vi fossero ulteriori agenzie partecipanti all'ATI/ATS, potranno operare per le linee A o/e B se accreditate con vincolo.</p>
26	<p>FAQ - Si richiede la possibilità di integrare le righe del foglio BIL. COMP Risorse umane All. 1 in quanto quelle attualmente presenti non sono sufficienti per poter caricare i dati delle risorse che saranno coinvolte nel progetto.</p>
	<p>RISPOSTA - Abbiamo proceduto con la ripubblicazione del file eliminando la protezione dai seguenti fogli, così da evitare ulteriori problemi tecnici</p> <ul style="list-style-type: none">- Risorse umane- Sedi- RRPQ <p>Si raccomanda di limitarsi all'inserimento dei dati richiesti.</p>
27	<p>FAQ - Per il progetto in oggetto, l'ATI/ATS deve essere già costituita al momento della presentazione della domanda o se, invece può essere costituita in un secondo momento.</p>
	<p>RISPOSTA - Vedasi art. 16 nel caso di ATI/ATS non ancora costituito con formale atto al momento della domanda.</p>
28	<p>FAQ - In riferimento all'art. 9 dell'Avviso, "Professionisti" (pag. 23), e in riferimento alla FAQ 9, si richiede se possa ritenersi altrettanto valido, per l'attività di Bilancio di Competenze, un Master Universitario di II Livello in "Gestione dei processi di sviluppo umano e organizzativo" e esperienza ultra quinquennale in Orientamento specialistico e Bilancio di Competenze, pur in assenza della Laurea in Psicologia del Lavoro.</p> <p>Il Master Universitario di II Livello in "Gestione dei processi di sviluppo umano e organizzativo", difatti, come titolo risulta superiore per livello di EQF a quello della Laurea in Psicologia del Lavoro ed è, inoltre, specialistico per le attività che il "professionista" dovrebbe svolgere.</p>
	<p>RISPOSTA - Vedasi Faq 4 bis</p>

pag. 8



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Inclusione Lavorativa

FAQ AVVISO BIL.COMP. dal 20/08/2019 al 24/09/2019

ATTENZIONE: Verificare variazioni FAQ 4 e 9. Per quel che concerne le richieste pervenute, relative alle anomalie dei file in excel, allegati 1 e 3, si è proceduto con la ripubblicazione in data 24/03/2019.

Il Direttore del Servizio

Antonia Cuccu

(Firmato digitalmente)

pag. 9



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

